PRODUZIONE UNICA IN POSITIVO NEL PRIMO TRIMESTRE

Piemonte ancora fermo, ripresa (timida) solo nella Granda

Risultati positivi nel primo trimestre di quest'anno per il tessuto manifatturiero cuneese.

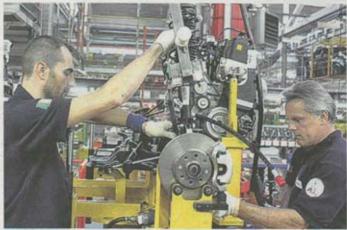
A dirlo sono i dati della 174ª "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera" realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli uffici studi delle Camere di Commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta ad aprile coinvolgendo 1.227 imprese industriali piemontesi, di cui 157 cuneesi.

Secondo lo studio nel periodo gennaio-marzo la produzione cuneese ha registrato una variazione tendenziale grezza del +1,5%
rispetto allo stesso periodo 2014,
facendo seguito alla buona performance realizzata negli ultimi
tre mesi del 2014 (+0,9%).

PROVINCE

Il risultato concretizzato dal tessuto manifatturiero della Granda è migliore rispetto al dato medio regionale (-0,4%). Nel 1° trimestre 2015 Cuneo è infatti l'unica provincia piemontese ad avere realizzato una perfomance positiva.

Tra le altre realtà territoriali, Torino (-0,3%), il Verbano Cusio Ossola (-0,5%) e Novara (-0,6%) concretizzano dinamiche prossime alla stazionarietà, per Vercelli (-0,8%) e Biella (-1,0%) la contrazione della produzione industriale è prossima al punto percentuale, mentre i tessuti manifatturieri di Alessandria (-1,4%) e Asti (-2,6%) scontano flessioni più intense.



Un punto e mezzo. La crescita della produzione sull'analogo periodo 2014

SETTORI

L'incremento produttivo ha riguardato tutti i comparti del tessuto manifatturiero provinciale: per il secondo trimestre consecutivo sono le industrie tessili e dell'abbigliamento ad avere realizzato la perfomance migliore, con un aumento della produzione del 14,3% rispetto al 1° trimestre 2014, seguite da quelle alimentari, che hanno registrato un output in aumento dell'1,8%, e da quelle metalmeccaniche, con una crescita dello 0.2%. Anche le altre industrie manifatturiere registrano un aumento (+1,2%).

DIMENSIONI

Sotto il profilo dimensionale, la produzione è cresciuta per le imprese di **piccole** (10-49 addetti, +2,5%) e medie dimensioni (50249 addetti, +2,6%), mentre le micro-imprese (0-9 addetti, -0,6%) e soprattutto quelle di maggiori dimensioni (oltre 250 addetti, -4,7%) hanno registrato risultati negativi.

EXPORT

Il lieve incremento della produzione si associa ai risultati positivi rilevati per quasi tutti gli altri indicatori congiunturali, soprattutto sul fronte del mercato interno.

Rispetto al periodo gennaio-marzo 2014, il 1º trimestre 2015 registra infatti un incremento del fatturato totale dell'1,2%, con la componente estera che sconta, invece, una contrazione dell'1,0%. Gli ordinativi interni aumentano dell'1,3%, mentre quelli esteri segnano una flessione del 2,2%.